

LEGGE DI STABILITA'. URAS (SEL): INTOLLERABILE SCIPPO A DANNO DELLA SARDEGNA

11/12/2013

"Quando è stato confezionato il maxiemendamento, il Governo ha fatto, ancora una volta, una correzione inaccettabile del testo approvato in commissione bilancio sugli aiuti per la ricostruzione delle zone alluvionate. Un intollerabile scherzo che colpisce e offende la Sardegna e i sardi". Lo denuncia il senatore sardo Luciano Uras, capogruppo di SEL in commissione Bilancio, che ha aggiunto: "I 27,6 milioni di euro, assegnati dalla Commissione Bilancio del Senato, si sono magicamente trasformati nel maxiemendamento in un limite massimo entro il quale deve ancora essere definita la vera dotazione da assegnare agli interventi di ricostruzione. E i 25,85 milioni di euro da liberare dai vincoli del patto si sono ridotti a 23,5. Uno scippo che si legge come un'assoluta mancanza di rispetto per la tragedia e per il dolore del popolo sardo".

"Il Governo chiarisca le cifre esatte che sono state stanziare e vincoli in modo formalmente efficace sia quei 50 milioni di euro previsti per il 2015, sia i 50 milioni destinati all'Anas per intervenire sulla viabilità devastata dall'alluvione".

"E' chiaro che tutto questo non sarebbe accaduto se il presidente della Regione avesse fatto il suo dovere, cioè - ha concluso Uras - convocare una riunione dei parlamentari sardi, chiedere un incontro al governo insieme alle rappresentanze politico-sociali e definire in questo modo un programma degli interventi e le relative dotazioni finanziarie".